

Enel Sole non risponde in caso di guasti. Servirebbe 'a mmasciata

Che guaio se va via la luce

Sergio Nucci chiede a Occhiuto di attivare un ufficio al Comune

Sarà capitato anche a voi di rivolgervi ad Enel Sole, la nuova società che cura la manutenzione degli impianti elettrici cittadini (compresi semafori e luminarie) per circa due milioni all'anno, per segnalare un guasto alla pubblica illuminazione.

E sarà capitato anche a voi di vedere risolto il problema oppure di continuare a telefonare ad improbabili call-center per non riuscire mai ad ottenere la risoluzione della questione.

Sarà capitato e capiterà almeno per altri 8 anni. La convenzione con Enel Sole, infatti, ha la durata di 9 anni (rinnovabili), nove anni in cui se saremo fortunati potremo beneficiare dell'intervento di tecnici qualificati, in alternativa non ci resterà altro da fare che telefonare o telefonare o telefonare. A me, ad esempio, è capitato con i lampioni di via Frugiuele. Sono diversi mesi che si accedono e si spengono senza che nessuno vi ponga rimedio. Ma questo accade anche in altri luoghi della città: via degli Stadi, via Popilia, centro storico, città 2000.

Si telefona al numero verde, si riceve l'assicurazione che si interverrà e poi? In diversi casi si interviene in altri come nel mio e di altri sfortunati utenti non succede nulla, come se nulla fosse accaduto.



Sempre attento.
A Sergio Nucci non sfugge nulla

Il Comune spende due milioni all'anno per pagare un gestore che spesso non interviene quando si segnala un problema

E qui si arriva al problema. Un tempo qualche solerte consigliere si prendeva la briga di segnalare guasti o richiedere interventi, e le cose magicamente funzionavano, ma oggi che a rispondere sono dei telefonisti dislocati chissà in quale parte d'Italia e, quel che è grave, senza alcun controllo da parte dell'ente interessato, l'esito non è certo scontato. Non rimpiango i consiglieri delle "mbasciate" ma se ci fos-

se un call center al comune per smistare e rendicontare le telefonate dei cittadini forse le cose andrebbero meglio o quanto meno sapremmo se i nostri partner il servizio ce lo danno o se lo fanno solo pagare.

Quale capogruppo di Buonigiorno Cosenza, di conseguenza, rendo qui noto il testo dell'interrogazione rivolta al sindaco Occhiuto.

Sergio Nucci

L'interrogazione

Premesso:

- che con la determinazione dirigenziale n. 2181 del 2013 del Settore 7 – Infrastrutture e Mobilità, si è annullata la Procedura Aperta per l'affidamento del Servizio di Gestione Integrata, manutenzione straordinaria e ordinaria degli Impianti di Pubblica Illuminazione sul territorio comunale;
- che con la Deliberazione di Giunta n. 36 del 19/06/2013 si è preso atto della convenzione della Consip con Enel Sole, autorizzando gli uffici alla sottoscrizione della stessa;
- che con la determinazione dirigenziale n. 2592 del 2013 del Settore 7 – Infrastrutture e Mobilità, si è preso atto della sottoscrizione della convenzione onerosa con Enel Sole per la durata di anni 9 e per un importo annuo di euro 1.549.090,77 oltre Iva, autorizzando, al contempo, eventuali interventi di adeguamento normativo, tecnologico e di riqualificazione energetica extra canone pari a euro 2.671.098,68 oltre Iva ed oneri tecnici (da diluire nei nove anni di gestione).

Atteso

- che tale convenzione prevede la manutenzione degli impianti esistenti, delle strutture semaforiche nonché delle luminarie artistiche collocate in città in occasione di festività e/o eventi;
- che suddetti interventi manutentivi sono demandati esclusivamente a Enel Sole previa comunicazione del disservizio ad un numero verde dedicato ma non riferibile al nostro Ente;
- che gli interventi devono avvenire, come da contratto, entro un arco temporale stabilito e comunque non oltre tre giorni lavorativi.

Considerato

che, per esperienza personale documentabile nonché per come riferito da alcuni cittadini, le segnalazioni non sortiscono sempre un intervento risolutivo da parte del contraente Enel Sole, e che di tutto ciò il Comune di Cosenza, evidentemente, non ha contezza;

ciò detto, interrogo la S.V. per sapere se non ritenga opportuno attivare gli uffici al fine di istituire un apposito servizio per l'accettazione delle comunicazioni di guasti o disservizi o richieste di intervento onde verificare la tempistica degli interventi da parte di Enel Sole e valutarne le effettive efficacia ed efficienza, obiettivo principale della citata convenzione onerosa.

Il servizio parte oggi e il sindaco lo presenta a bordo del primo giro sul bus

La Circolare veloce arriva all'Unical



Il capolinea sarà spostato a piazza Mancini mentre ci sarà un nuovo collegamento con il centro storico con la linea 4T

Per la sua presentazione è stata programmata una conferenza stampa "mobile" ad hoc. Perché partirà oggi il servizio comune dei mezzi Amaco della Circolare Veloce Rossa Cosenza-Rende-Unical in tutto il territorio dell'area urbana.

Per l'occasione, alle 13, il sindaco Mario Occhiuto inaugurerà appunto il mezzo pubblico salendovi a bordo in piazza dei Bruzi. Durante il percorso dell'itinerario di inaugurazione è gradita la presenza dei giornalisti che potranno porre "in corsa" le loro domande. A seguire, all'altezza del Municipio di Rende sulla Circolare veloce rossa prenderà posto il primo cittadino Marcello Manna e, infine, alla fermata dell'Univer-

sità della Calabria, i due sindaci saranno raggiunti dal "passeggero" Gino Mirocle Crisci, rettore dell'Unical.

L'avvio effettivo del servizio segue la firma del Protocollo di intesa siglato a Palazzo dei Bruzi lo scorso 18 giugno 2014 dal sindaco di Cosenza Mario Occhiuto e dal sindaco di Rende Marcello Manna. Come si ricorderà, Manna aveva successivamente trasmesso l'autorizzazione per il transito nel proprio territorio dei mezzi Amaco. Il progetto, partito dal capoluogo di provincia per offrire un percorso prolungato e rispondere alla notevole domanda degli utenti che giornalmente si spostano lungo l'asse Cosenza-Rende-Unical, è adesso una

realtà che si concretizza grazie alla sinergia fra i Comuni interessati e l'azienda municipalizzata bruzia.

Il capolinea cittadino della Circolare Veloce Rossa sarà spostato a piazza Mancini.

Conseguentemente, il collegamento del centro storico a piazza Mancini verrà assicurato mediante il potenziamento dell'attuale linea 4T.

Gli orari e i percorsi, sia della Circolare Veloce prolungata all'Unical che della Linea 4T potenziata, sono disponibili sul sito www.amaco.it.

L'assessore Nicola Mayerà ha richiesto di attivare il suddetto servizio della Circolare Veloce Rossa Cosenza-Rende-Unical con una speciale tariffa di lancio a un euro a corsa. La promozione avrà durata di tre mesi rinnovabile a sei, la differenza di costo tra l'attuale costo del biglietto di euro 1,40 e quello dell'azione di marketing sarà a carico del bilancio comunale. «ca di occasione».